

FRANCIA

Il giorno di Natale 1989 il Club Speleologique de Sarrians, in Ardeche, ha scoperto una nuova cavità di 128 m di profondità con oltre 3 Km di gallerie assai spaziose, chiamata come è giusto l'AVEN DE NOEL.

Nel celebre GOUFFRE DE PADIRAC sono stati superati i 25 Km di sviluppo passando, a Pasqua 1990, ben tre sifoni oltre i quali è stato esplorato un chilometro di gallerie. Arresto su ulteriore sifone, ma la risorgenza ormai si avvicina.

Nel dipartimento di Var, gli speleologi locali hanno esplorato oltre due chilometri di grotta dopo il sifone a -320 m nel GOUFFRE DU PETIT SAINT CASSIEN.

Da «Spéléo»

Lo Speleo Club Des Ardennes ha raggiunto quota -190 nella TANNE A JEANNOT dopo aver allargato con mezzi energici due strettoie a -60 m. Il fondo attuale è un'altra strettoia da allargare sopra un pozzo vantato 20 m.

Da «Bulletin de S.C.A.»

Nel Doubs, la Société Heteromorphe Des Amateurs De Guffres, è riuscita a penetrare in una cavità chiamata GROTTTE DU GRAND BIEF, nelle vicinanze dell'importante sorgente GRAND BIEF: Non è ancora stato raggiunto il livello attivo perenne, nonostante lo sviluppo di oltre 3 Km, ma gli esploratori non disperano.

È da segnalare un tasso di anidride carbonica pari al 18%!

Da «Spelunca»

PERÙ

Speleologi peruviani hanno esplorato due nuove cavità nella regione amazzonica: si tratta del TRAGADERO DE MILLPUC, un inghiottitoio di 280 m di sviluppo e la CUEVA DE CACAPISHU di 220 m di lunghezza e 62 m di dislivello.

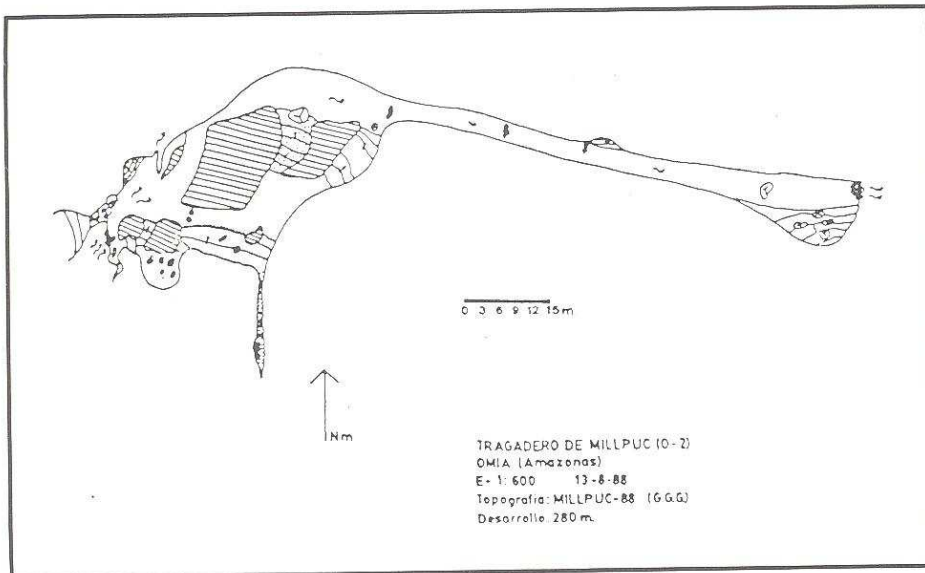
Esplorata fino a -116 la GOMPINA, cavità più profonda della regione di Irma Grande (svil. 380 M), da parte di Alain Gilbert e Carlos Morales, il quale a -30 ha rinvenuto un «TUPU» in argento.

Si tratta di un oggetto che gli Incas utilizzavano per realizzare le topografie, e anche a noi come agli esploratori sorge il dubbio: «Che gli Incas rilevassero le cavità?»

Da «Spelunca»

MESSICO

Continua in maniera impressionante la progressione da parte degli americani nel più grande sistema sotterraneo in questo pae-



Il risultato più importante conseguito è stata l'esplorazione della risorgenza di JOAIT (2,5 l/s), attualmente la grotta più lunga del Paese. Dopo una galleria di 60 m un piccolo sifone (2 m), è stato superato in apnea, scoprendo così Km 2,5 di nuove gallerie in risalita, intervallate da vari laghetti poco profondi. Dislivello totale raggiunto: +60 m, per uno sviluppo di 2.600 m. Altre risorgenti sifonanti di grande portata (2.000 l/s), sono state segnalate in questa importante regione ad est di Tartous, ma non sono ancora state esplorate.

Da «Spelunca»

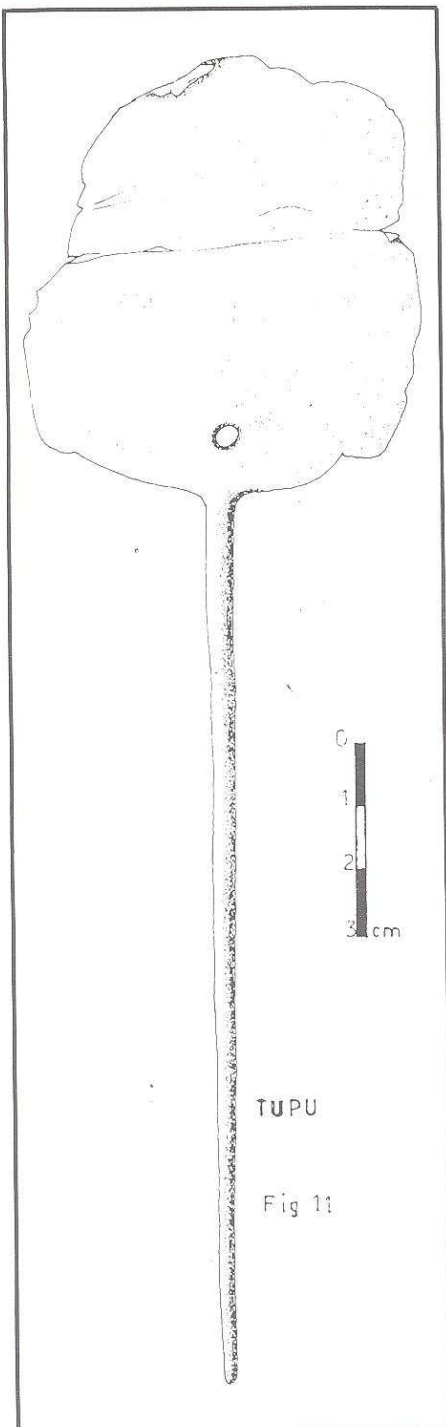


Fig 11

